

N. 71767 di Repertorio

N. 21205 di Raccolta

**VERBALE DI RIUNIONE
DI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
REPUBBLICA ITALIANA**

26 febbraio 2026

L'anno duemilaventisei, il giorno ventisei del mese di febbraio,
in Milano (MI), Via Metastasio n. 5.

Io sottoscritto STEFANO RAMPOLLA, Notaio in Milano, iscritto nel Collegio
Notarile di Milano,

procedo alla redazione e sottoscrizione del verbale di Consiglio di
Amministrazione della fondazione denominata:

"Fondazione Antonio e Giannina Grillo
organizzazione non lucrativa di utilità sociale"

ovvero, in forma abbreviata, "Fondazione Antonio e Giannina Grillo Onlus",
con sede in Milano (MI), Piazza Gerusalemme n. 3, codice fiscale
97294650151, iscritta in data 8 novembre 2001 nel Registro delle Persone
Giuridiche della Prefettura di Milano al numero d'ordine 174 ed iscritta
all'Anagrafe Onlus - Direzione Regionale della Lombardia,

(di seguito, anche la "**Fondazione**"),

tenutasi in data 26 febbraio 2026

con la mia costante partecipazione ai lavori consiliari, nel luogo di
convocazione.

Il presente verbale viene redatto, successivamente alla riunione consiliare,
nei tempi necessari per la tempestiva esecuzione degli obblighi di deposito
e pubblicazione.

Il Consiglio di Amministrazione si è svolto come segue.

Il giorno 26 febbraio 2026, alle ore 17 e 08, assume la presidenza della
riunione del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 9 dello
statuto della Fondazione, ANTONIO SABATINO GERARDO GRILLO, nella
sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della
Fondazione, presente fisicamente, il quale mi chiede di redigere il verbale
della presente riunione, e dichiara:

- che, ai sensi dell'articolo 9 dello statuto della Fondazione, la presente
riunione del Consiglio di Amministrazione è stata convocata in Milano (MI),
Piazza Sraffa n. 6, alle ore 17 e 00, mediante avviso inviato agli aventi
diritto ai sensi di legge e di statuto;

- che, per il Consiglio di Amministrazione, sono intervenuti n. 12 (dodici) sui
complessivi n. 15 (quindici) Consiglieri, ed in particolare:

* ANTONIO SABATINO GERARDO GRILLO, Consigliere vitalizio e
Presidente del Consiglio di Amministrazione, presente fisicamente;

* SALVATORE GERARDO GRILLO, Consigliere vitalizio, presente
fisicamente;

* ROBERTO ARTONI, Consigliere non vitalizio, collegato con mezzi di

telecomunicazione;

* NICOLÒ DI BLASI, Consigliere non vitalizio, collegato con mezzi di telecomunicazione;

* GIUSEPPE CAROCCHI, Consigliere non vitalizio, collegato con mezzi di telecomunicazione;

* MARIA ADELE INVERNIZZI, Consigliere non vitalizio, presente fisicamente;

* FRANCESCA FANUCCI, Consigliere non vitalizio, presente fisicamente;

* LUCA MUTTI, Consigliere non vitalizio, collegato con mezzi di telecomunicazione;

* BRUNO ODDI, Consigliere non vitalizio, collegato con mezzi di telecomunicazione;

* GIUSEPPE ODDI, Consigliere non vitalizio, collegato con mezzi di telecomunicazione;

* ROBERTO RUOZI, Consigliere non vitalizio, collegato con mezzi di telecomunicazione;

* GIANNI ZAPPA, Consigliere non vitalizio, collegato con mezzi di telecomunicazione;

- che, per il Collegio dei Revisori dei Conti, sono intervenuti i Revisori AGOSTINO GIORGI, presente fisicamente e PATRIZIA PALEOLOGO ORIUNDI, collegata con mezzi di telecomunicazione, avendo giustificato la propria assenza il Revisore FABIO DAVIDE BELLET;

- che è stata accertata, a cura del Presidente, l'identità e la legittimazione degli intervenuti;

- che l'intervento mediante mezzi di telecomunicazione è consentito dallo statuto della Fondazione.

Il Presidente dichiara quindi validamente costituita la riunione del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 9 del vigente statuto della Fondazione, essendo presente la maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione, senza alcuna opposizione alla trattazione di quanto in oggetto, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

"1. Comunicazioni del Presidente

2. Bilancio Consuntivo 2025

3. Modifiche statutarie per iscrizione al RUNTS

4. Iscrizione al RUNTS

5. Varie ed eventuali."

Aperta la seduta,

Il Presidente inizia la trattazione del primo punto all'ordine del giorno e riferisce agli intervenuti:

* che alla data odierna le piante dedicate ai defunti risultano essere 331;

* che sabato 24 gennaio 2026 alle ore 8 e 00 è stata celebrata la Santa Messa in ricordo del 57° anniversario della morte di Don Francesco Beniamino Della Torre, nella chiesa di San Ferdinando in Bocconi;

* che lunedì 22 giugno 2026 alle ore 8 e 00, in occasione del 114° anniversario della nascita di Don Della Torre, sarà celebrata la Santa Messa nella chiesa di San Ferdinando in Bocconi;

* che in occasione della Santa Pasqua 2026 è stata inviata la locandina, via mail e via whatsapp, con gli auguri pasquali;

* che in occasione della festa dell'Assunzione di Maria, 15 agosto 2026,

sarà inviata via mail e whatsapp, la locandina con gli auguri di buone vacanze;

* che in occasione del Santo Natale 2026 sarà inviata via mail e whatsapp la locandina con gli auguri natalizi.

Prosegue il Presidente con la trattazione del secondo punto all'ordine del giorno e presenta al Consiglio di Amministrazione il bilancio consuntivo della Fondazione al 31 (trentuno) dicembre 2025 (duemilaventicinque), composto da stato patrimoniale, conto economico, movimenti delle immobilizzazioni materiali, prospetto delle variazioni del patrimonio netto, analisi dei flussi finanziari e nota integrativa, corredato dalla relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione dell'esercizio 2025 e dalla relazione dei Revisori Legali sul bilancio consuntivo al 31 dicembre 2025, che si allega - in originale ed in unico plico - al verbale della presente riunione sotto la lettera "A".

Il Presidente sottolinea che dal predetto bilancio consuntivo risulta un disavanzo di gestione pari ad euro 22.499,00 (ventidueilaquattrocentonovantanove virgola zero zero), che si propone di coprire mediante utilizzo per corrispondente importo della voce di patrimonio netto denominata "**VIII** Avanzi degli esercizi precedenti", di maggiore entità.

Il Presidente passa alla trattazione unitaria del terzo e quarto punto all'ordine del giorno e presenta agli intervenuti il nuovo testo di statuto della Fondazione di cui si propone oggi l'approvazione, precisando che detto testo di statuto, di cui si richiede l'allegazione al verbale della presente riunione consiliare sotto la lettera "B", è stato prima d'ora condiviso tra gli interessati ed è quindi da questi conosciuto. Prosegue e ricorda che l'adozione di detto nuovo testo di statuto è funzionale all'adeguamento delle regole organizzative della Fondazione al D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 ("**Codice del Terzo Settore**" o "**CTS**"), al fine di assumere la qualifica di "Ente del Terzo Settore" ("ETS") e conseguire l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ("RUNTS"), assumendo la nuova denominazione di "**Fondazione Antonio e Giannina Grillo - Ente del Terzo settore**" ovvero, in forma abbreviata, "**Fondazione Antonio e Giannina Grillo - ETS**".

Il Presidente riferisce altresì che, con l'adozione di detto nuovo testo di statuto, si intende, tra l'altro:

(i) modificare la denominazione della Fondazione, rimuovendo la dicitura "organizzazione non lucrativa di utilità sociale" ed aggiungendo la dicitura "Ente del Terzo Settore";

(ii) meglio specificare lo scopo e l'oggetto della Fondazione, riformulando gli stessi in aderenza ai riferimenti di cui all'articolo 5 del Codice del Terzo Settore;

(iii) modificare l'attuale struttura organizzativa della Fondazione, adeguandola rispetto a quanto disciplinato dal Codice del Terzo Settore.

Prosegue e comunica che, ai fini dell'iscrizione presso il RUNTS, oltre all'adeguamento dello statuto al CTS (cui si sta provvedendo con le assumende delibere), occorre che il Notaio che effettuerà l'iscrizione al RUNTS possa attestare la sussistenza del patrimonio minimo della Fondazione e cioè, in particolare, il superamento della soglia minima fissata dall'articolo 22, quarto comma, del CTS (i.e. la somma di euro 30.000,00

per le fondazioni).

Riferisce in proposito che, in relazione agli enti già preesistenti al momento della richiesta di iscrizione al RUNTS, la circolare n. 9 del 21 aprile 2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la massima n. 5 della Commissione Terzo Settore del Consiglio Notarile di Milano e la migliore dottrina sono concordi nel ritenere che trattandosi di enti già operativi, la loro situazione patrimoniale presenta poste sia attive che passive, per cui non è sufficiente che la disponibilità minima risulti da certificazione bancaria, essendo invece necessario accertare che la situazione economico-patrimoniale dell'ente non presenti passività tali da annullare di fatto un eventuale fondo liquido (o altre attività) di cui si dimostri l'esistenza.

A tal proposito, la citata Circolare ministeriale n. 9/2022 espressamente contempla la possibilità di basare detta verifica di sussistenza del patrimonio minimo su una situazione patrimoniale, aggiornata a non più di centoventi giorni, o sull'ultimo bilancio d'esercizio approvato, purché gli stessi siano completi della relazione dell'organo di controllo o del revisore che ne attesti la corretta compilazione.

A questo punto io Notaio, in esito a tutto quanto sopra esposto dal Presidente, considerato:

(a) che, sulla base delle risultanze del bilancio consuntivo della Fondazione al 31 dicembre 2025 - completo della relazione dei Revisori Legali che ne attesta la corretta e veritiera compilazione - oggetto di approvazione nel corso della presente riunione e allegato in originale al verbale della presente riunione sotto la lettera "A", risulta che il patrimonio netto della Fondazione ammonta ad euro 1.725.613,00 (unmilionesettecentoventicinquemilaseicentotredici virgola zero zero), con un ammontare di disponibilità liquide pari ad euro 774.350,00 (settecentosettantaquattromilatrecentocinquanta virgola zero zero);

(b) che i membri del Consiglio di Amministrazione della Fondazione qui intervenuti confermano che non vi siano state modificazioni dalla data di riferimento del bilancio fino alla data odierna,

ritengo integrate le condizioni di legge per la verifica della sussistenza dei requisiti patrimoniali ai sensi dell'articolo 17, Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106/2020, e conseguentemente

ATTESTO

la sussistenza del patrimonio minimo richiesto dall'articolo 22, quarto comma, del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117.

Riprende la parola il Presidente e, con riferimento agli organi della Fondazione, propone agli intervenuti la conferma in carica degli attuali membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori, fatta precisazione che questi ultimi assumeranno, in esito all'intervenuta efficacia del nuovo testo di statuto, la nuova veste di membri dell'Organo di Controllo, non sussistendo - allo stato - l'obbligo di nomina di un Revisore Legale dei Conti ai sensi dell'articolo 31 del Codice del Terzo settore. In particolare, il Presidente dichiara altresì che i membri degli organi della Fondazione, qui confermati, sono tutti muniti dei requisiti previsti dagli articoli 26 e 30 del Codice del Terzo Settore e hanno dichiarato l'inesistenza delle cause di ineleggibilità previste dall'articolo 2382 del codice civile e di cause di interdizione dall'ufficio di amministratore adottate nei loro confronti in uno Stato membro dell'Unione Europea.

Esaurita la trattazione, il Presidente invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare su quanto posto all'ordine del giorno.

A questo punto, il Consiglio di Amministrazione,

- udito e condiviso quanto esposto dal Presidente;
- preso atto del bilancio di esercizio al 31 (trentuno) dicembre 2025 (duemilaventicinque);
- visto e condiviso il nuovo testo di statuto della Fondazione adeguato alle previsioni di cui al CTS;
- preso atto della conferma dei membri degli organi della Fondazione, all'unanimità degli intervenuti, e quindi con maggioranza idonea ai sensi dell'articolo 9 dello statuto della Fondazione, con manifestazione orale del voto,

DELIBERA

- 1) di approvare il bilancio consuntivo della Fondazione al 31 (trentuno) dicembre 2025 (duemilaventicinque), composto da stato patrimoniale, conto economico, movimenti delle immobilizzazioni materiali, prospetto delle variazioni del patrimonio netto, analisi dei flussi finanziari e nota integrativa, corredato dalla relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione dell'esercizio 2025 e dalla relazione dei Revisori Legali sul bilancio consuntivo al 31 dicembre 2025 - che ne attesta la correttezza e veridicità - dal quale emerge un disavanzo di esercizio di euro 22.499,00 (ventiduemilaquattrocentonovantanove virgola zero zero);
- 2) di coprire il disavanzo di gestione emergente da detto bilancio consuntivo, come sopra approvato al punto 1) che precede, di euro 22.499,00 (ventiduemilaquattrocentonovantanove virgola zero zero), mediante utilizzo per corrispondente importo della voce di patrimonio netto di maggiore entità denominata "**VIII Avanzi degli esercizi precedenti**";
- 3) di approvare espressamente l'adozione della qualifica di Ente del Terzo Settore (con abbandono quindi della qualifica di "ONLUS") - subordinatamente all'iscrizione nel relativo registro - e pertanto di procedere all'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore con la nuova denominazione "**Fondazione Antonio e Giannina Grillo - Ente del Terzo settore**" ovvero, in forma abbreviata, "**Fondazione Antonio e Giannina Grillo - ETS**";
- 4) di approvare l'adozione - con decorrenza dalla data di iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore - del nuovo testo di statuto della Fondazione, quale sopra presentato dal Presidente, dando atto che detto testo recepisce, tra l'altro, (i) modificazione della denominazione della Fondazione, rimuovendosi la dicitura "organizzazione non lucrativa di utilità sociale" ed aggiungendosi la dicitura "Ente del Terzo Settore", (ii) miglior specificazione dello scopo e dell'oggetto della Fondazione, riformulandosi gli stessi in aderenza ai riferimenti di cui all'articolo 5 del Codice del Terzo Settore e (iii) modificazione dell'attuale struttura organizzativa della Fondazione, adeguando la medesima rispetto a quanto disciplinato dal Codice del Terzo Settore;
- 5) di confermare - con decorrenza dalla data di iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore - i n. 15 (quindici) membri del Consiglio di Amministrazione attualmente in carica, nelle persone dei signori:
 - ANTONIO SABATINO GERARDO GRILLO, nato a Milano (MI) il giorno 27

agosto 1956, codice fiscale GRL NNS 56M27 F205K, quale Consigliere vitalizio e Presidente del Consiglio di Amministrazione;

- SALVATORE GERARDO GRILLO, nato a Milano (MI) il giorno 27 novembre 1938, codice fiscale GRL SVT 38S27 F205W, quale Consigliere vitalizio e Presidente Onorario del Consiglio di Amministrazione;

- MARIA GRILLO, nata a Milano (MI) il giorno 27 maggio 1981, codice fiscale GRL MRA 81E67 F205B, quale Consigliere vitalizio;

- ROBERTO ARTONI, nato a Milano (MI) il giorno 28 giugno 1942, codice fiscale RTN RRT 42H28 F205H, quale Consigliere non vitalizio;

- PAOLO BIGLIOLI, nato a Saronno (VA) il giorno 26 gennaio 1939, codice fiscale BGL PLA 39A26 I829J, quale Consigliere non vitalizio;

- NICOLÒ DI BLASI, nato a Caltagirone (CT) il giorno 19 giugno 1955, codice fiscale DBL NCL 55H19 B428Z, quale Consigliere non vitalizio;

- GIUSEPPE CAROCCHI, nato a Montesilvano (PE) il giorno 19 marzo 1959, codice fiscale CRC GPP 59C19 F646J, quale Consigliere non vitalizio;

- MARIA ADELE INVERNIZZI, nata a Robecco sul Naviglio (MI) il giorno 8 marzo 1951, codice fiscale NVR MDL 51C48 H373T, quale Consigliere non vitalizio;

- FRANCESCA FANUCCI, nata a Milano (MI) il giorno 4 giugno 1975, codice fiscale FNC FNC 75H44 F205D, quale Consigliere non vitalizio;

- LUCA MUTTI, nato a Milano (MI) il giorno 10 giugno 1966, codice fiscale MTT LCU 66H10 F205U, quale Consigliere non vitalizio;

- BRUNO ODDI, nato a Borgonovo Val Tidone (PC) il giorno 10 luglio 1956, codice fiscale DDO BRN 56L10 B025H, quale Consigliere non vitalizio;

- GIUSEPPE ODDI, nato a Borgonovo Val Tidone (PC) il giorno 24 dicembre 1954, codice fiscale DDO GPP 54T24 B025A, quale Consigliere non vitalizio;

- GIOVANNI PAVESE, nato a Alessandria (AL) il giorno 13 giugno 1943, codice fiscale PVS GNN 43H13 A182V, quale Consigliere non vitalizio;

- ROBERTO RUOZI, nato a Biella (BI) il giorno 17 maggio 1939, codice fiscale RZU RRT 39E17 A859Z, quale Consigliere non vitalizio;

- GIANNI ZAPPA, nato a Desio (MB) il giorno 21 settembre 1953, codice fiscale ZPP GNN 53P21 D286C, quale Consigliere non vitalizio,

tutti cittadini italiani e tutti domiciliati per la carica presso la sede della Fondazione, i quali hanno dichiarato (o dichiarano nel contesto di questa riunione) a loro carico l'inesistenza delle cause di ineleggibilità previste dall'articolo 2382 del codice civile e di cause di interdizione dall'ufficio di amministratore adottate nei loro confronti in uno Stato membro dell'Unione Europea.

I Consiglieri non vitalizi del confermato Consiglio di Amministrazione resteranno in carica sino all'attuale scadenza degli stessi, e quindi per tre esercizi dalla nomina e pertanto fino alla riunione del Consiglio di Amministrazione che approverà il bilancio dell'esercizio che si chiuderà il giorno 31 (trentuno) dicembre 2027 (duemilaventisette).

6) di confermare - con decorrenza dalla data di iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore - la nomina dei n. 3 (tre) membri dell'attuale Collegio dei Revisori dei Conti nella loro nuova veste di membri dell'Organo di Controllo collegiale, previsto dal nuovo testo di statuto quale sopra approvato, nelle persone dei signori:

- AGOSTINO GIORGI, nato a Genova (GE) il giorno 5 marzo 1953, codice fiscale GRG GTN 53C05 D969J, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Milano al n. 1423 e al Registro dei Revisori Legali al n. 28103;

- FABIO DAVIDE BELLET, nato a Milano (MI) il giorno 3 ottobre 1963, codice fiscale BLL FDV 63R03 F205A, iscritto al Registro dei Revisori Legali al n. 90901;

- PATRIZIA PALEOLOGO ORIUNDI, nata a Milano (MI) il giorno 24 gennaio 1957, codice fiscale PLL PRZ 57A64 F205V, iscritta all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Milano al n. 1568 e al Registro dei Revisori Legali al n. 42542,

tutti cittadini italiani e tutti domiciliati per la carica presso la sede della Fondazione, i quali hanno dichiarato a loro carico l'inesistenza delle cause di ineleggibilità previste dall'articolo 2382 del codice civile e di cause di interdizione dall'ufficio di amministratore adottate nei loro confronti in uno Stato membro dell'Unione Europea.

Il confermato Organo di Controllo resterà in carica per tre esercizi e pertanto fino alla riunione del Consiglio di Amministrazione che approverà il bilancio dell'esercizio che si chiuderà il giorno 31 (trentuno) dicembre 2028 (duemilaventotto);

7) di stabilire la remunerazione del confermato Organo di Controllo, per l'intera durata del mandato, in euro 100,00 (cento virgola zero zero) annui, oltre le spese, l'IVA e la cassa previdenziale di categoria, per ciascun componente dello stesso;

8) di dare ampio mandato a ciascun componente dell'organo amministrativo pro tempore in carica, in via tra loro disgiunta, affinché:

- provveda alle pubblicazioni di legge del presente verbale e compia tutte le formalità richieste perché le adottate deliberazioni abbiano le approvazioni di legge, con facoltà di apportare al presente atto e ai suoi allegati le modificazioni che fossero eventualmente richieste ai fini dell'ottenimento dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, nonché con facoltà di sottoscrivere istanze, domande ed atti rettificativi;

- esegua ogni occorrente formalità e sottoscriva ogni occorrente atto idoneo al compimento degli adempimenti previsti dal Codice del Terzo Settore e dalle norme attuative, al fine dell'assunzione della qualifica di Ente del Terzo Settore mediante l'iscrizione al Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore, compresa ogni eventuale attività di adeguamento e di deposito - nei termini di legge - presso il Notaio che sarà incaricato della iscrizione medesima di ogni documento integrativo all'uopo richiesto, con facoltà di intervenire ove opportuno in atti notarili necessari per la verifica delle condizioni di legge.

Ai fini degli adempimenti di volturazione conseguenti alla modifica della denominazione della Fondazione, il Presidente dichiara che la stessa non è titolare di beni immobili, mobili registrati, partecipazioni, marchi e brevetti, ad eccezione dei beni immobili siti nel Comune di Milano (MI), nel Comune di Pianello Val Tidone (PC) e nel Comune di Piozzano (PC).

Null'altro essendovi a deliberare, il Presidente dichiara conclusi i lavori consiliari alle ore 17 e 32.

* * * * *

A richiesta del Presidente, si allega al presente atto:

- sotto la lettera "**A**", - in originale ed in unico plico - il bilancio consuntivo della Fondazione al 31 (trentuno) dicembre 2025 (duemilaventicinque), composto da stato patrimoniale, conto economico, movimenti delle immobilizzazioni materiali, prospetto delle variazioni del patrimonio netto, analisi dei flussi finanziari e nota integrativa, corredato dalla relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione dell'esercizio 2025 e dalla relazione dei Revisori Legali sul bilancio consuntivo al 31 dicembre 2025;
- sotto la lettera "**B**", il nuovo testo di statuto della Fondazione adeguato alle previsioni di cui al Codice del Terzo settore, ai fini del deposito ai sensi dell'articolo 17, primo comma, del Codice del Terzo Settore.

* * * * *

Trattamento tributario.

Il presente atto e i relativi adempimenti sono esenti da imposta di bollo ai sensi dell'articolo 27-bis della tabella allegata al D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642, trattandosi di organizzazione non lucrativa di utilità sociale.

Copie e Trattamento dati personali

Il Presidente ha preso atto che il Notaio è tenuto a rilasciare, a chiunque ne faccia richiesta, copie, estratti e certificati del presente atto.

Il Presidente ha autorizzato il Notaio a inviare, anche attraverso la piattaforma di condivisione documentale dello studio notarile, copie, estratti e certificati del presente atto e dei relativi adempimenti, unitamente ai dati personali in essi contenuti, alla stessa Società, nonché ai professionisti e/o rappresentanti da essa indicati.

I dati personali sono trattati per le finalità e con le modalità indicate nell'informativa resa disponibile sul sito internet e nei locali dello studio notarile.

Il presente verbale
viene da me Notaio sottoscritto alle ore 18 e 44 di questo ventisei febbraio duemilaventisei.

Scritto con
sistema elettronico da persona di mia fiducia e da me Notaio completato a
mano, consta il presente atto di quattro fogli ed occupa otto pagine sin qui.
Firmato Stefano Rampolla

Allegato " A " all'atto
in data 26-2-2026
n. 71767/21205 rep.

FONDAZIONE ANTONIO E GIANNINA GRILLO ONLUS

Sede in Milano - Piazza Gerusalemme n. 3

Codice fiscale n. 97294650151

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2025

	31/12/2025	31/12/2024
ATTIVO		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
II Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati		
* Terreni	15.494	15.494
* Fabbricati	921.320	921.320
2) Impianti e macchinari	6.929	0
4) Altri beni	7.587	4.619
Totale immobilizzazioni materiali	951.330	941.433
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	951.330	941.433
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II Crediti		
5) Verso altri		
* esigibili oltre l'esercizio successivo	150	150
Totale crediti	150	150
IV Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	774.350	806.741
Totale disponibilità liquide	774.350	806.741
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	774.500	806.891

	31/12/2025	31/12/2024
D) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE ATTIVO	1.725.830	1.748.324
<i>PASSIVO</i>		
A) PATRIMONIO NETTO		
I Patrimonio	445.941	445.941
VIII Avanzi degli esercizi precedenti	1.302.171	1.263.444
IX Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio	-22.499	38.727
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.725.613	1.748.112
B) FONDI RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	0	0
D) DEBITI		
12) Debiti tributari	168	163
13) Debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale	49	49
TOTALE DEBITI	217	212
E) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE PASSIVO	1.725.830	1.748.324

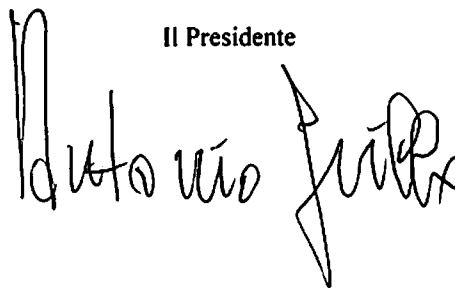
<i>CONTO ECONOMICO</i>		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi per liberalità	28.396	54.493
5) Altri ricavi		
* Contributi	10.411	14.309
* Affitti	7.200	7.200
* Ricavi diversi	18.025	15
* Contributi quote 5 x 1000	7.072	12.242

	31/12/2025	31/12/2024
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	71.104	88.259
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	16.983	14.035
7) Costi per servizi	75.732	34.577
10) Ammortamenti e svalutazioni		
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.864	584
14) Oneri diversi di gestione	3.787	2.862
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	98.366	52.058
DIFFERENZA FRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-27.262	36.201
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Proventi finanziari	6.992	4.755
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	6.992	4.755
D) RETTIFICHE DI VALORE E DI ATTIVITÀ FINANZIARIE:	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	-20.270	40.956
20) Imposte dell'esercizio	-2.229	-2.229
21) Avanzo dell'esercizio	-22.499	38.727

p. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Dott. Antonio Grillo)



FONDAZIONE ANTONIO E GIANNINA GRILLO ONLUS												Tabella n. 1	
Bilancio al 31 Dicembre 2025													
MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI													
Immobilizzazioni	Aliq.	Situazione iniziale			Movimenti dell'esercizio			Situazione finale			SALDO AL 31.12.2025		
		COSTO STORICO	FONDI AMMORT.	SALDO 31.12.2024	INCREMENTI	DECREMENTI	AMMORT. DELL'ESERCIZIO	COSTO STORICO	FONDI AMMORT.				
	%												
Terreni e fabbr.													
- Terreni		15.494	0	15.494	0	0	0	15.494	0	15.494			
- Immobili civili		921.320	0	921.320	0	0	0	921.320	0	921.320			
Impianti	15	0	0	0	7.491	0	-562	7.491	-562	6.929			
Altri beni													
- Attrezzature	20 - 25	5.214	-2.591	2.623	4.270	0	-1.010	9.484	-3.601	5.883			
- Mobili e arredi	12	12.063	-10.068	1.995	0	0	-292	12.063	-10.360	1.703			
TOTALI		954.091	-12.659	941.432	11.761	0	-1.864	965.853	-14.523	951.330			

Antonina Grillo



FONDAZIONE ANTONIO E GIANNINA GRILLO ONLUS		Tabella n. 2			
Bilancio al 31 Dicembre 2025					
		PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO			
		Situazione iniziale	Movimenti dell'esercizio		Situazione finale
		Saldo al 31.12.2024	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2025
Patrimonio		445941,0356	0	0	445941,0356
Avanzi degli esercizi precedenti		1302171		0	1302171
Avanzo dell'esercizio		38727	-22499	-38727	-22499
Totale patrimonio netto		1786839,036	-22499	-38727	1725613,036

Antonino Grillo

ANALISI DEI FLUSSI FINANZIARI
Bilancio al 31 Dicembre 2025

DISPONIBILITA' INIZIALI		806.741
ENTRATE:		
- Contributi attività istituzionale	46.016	
- Rimborsi assicurativi	18.016	
- Contributi Quote 5 x 1000	<u>7.072</u>	
	71.104	
- Proventi finanziari (interessi attivi)	<u>6.992</u>	
Totale entrate		78.096
USCITE:		
- Costi per Servizi	- 95.341	
- Incrementi attrezzature	- 11.761	
- Imposte	<u>- 3.385</u>	
Totale uscite		- 110.487
DISPONIBILITA' FINALI		<u><u>774.350</u></u>

Antonio Grillo

Giannina Grillo

FONDAZIONE ANTONIO E GIANNINA GRILLO ONLUS

Sede in Milano - Piazza Gerusalemme n. 3

Codice Fiscale 97294650151

* * * * *

NOTA INTEGRATIVA

Il progetto di bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2025, che viene sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto avuto riguardo le vigenti norme civilistiche, tenendo conto di quanto disposto dal D.lgs. 9 aprile 1991 n. 127; l'impostazione dello stesso è conforme al dettato dell'art. 2423 e seguenti del codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423 c.c., ne costituisce parte integrante e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c..

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si espongono di seguito i principi contabili e i criteri di valutazione più significativi adottati per la formazione del bilancio.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al valore di apporto in sede di costituzione, incrementato del costo sostenuto nell'esercizio, al netto dei relativi fondi di ammortamento, incrementati dalle quote a carico dell'esercizio calcolate in funzione della residua utilità futura di ogni singolo cespite.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al valore presumibile di realizzo; mentre i debiti sono iscritti al valore nominale.

Ricavi e costi

I ricavi e i costi dell'esercizio sono stati contabilizzati secondo il principio della

competenza temporale.

ALTRE INFORMAZIONI

Raffronto dei dati di bilancio con l'esercizio precedente

Secondo quanto previsto dall'art. 2423ter, comma 5, c.c., nell'allegato stato patrimoniale e conto economico sono stati indicati gli importi delle corrispondenti voci dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e 2025.

Espressione degli importi nella nota integrativa

Gli importi sono espressi in unità di Euro.

Allegati

Oltre alla presente nota, formano parte integrante del bilancio i seguenti allegati:

- Tabella n. 1 Movimentazione delle immobilizzazioni materiali;
- Tabella n. 2 Variazioni nelle voci di patrimonio netto;
- Tabella n. 3 Analisi dei flussi finanziari.

* * *

COMMENTO ALLE PRINCIPALI POSTE DI BILANCIO

Immobilizzazioni materiali

Come meglio evidenziato nella tabella allegata n. 1, le immobilizzazioni materiali di € 951.330 sono costituite, principalmente, da immobili civili e terreni, conferiti alla Fondazione in sede di costituzione.

Crediti

La posta, pari a € 150, si riferisce al deposito cauzionale per utenze, esigibile oltre l'esercizio successivo.

Disponibilità liquide

La posta, pari a € 774.350, comprende le disponibilità liquide giacenti presso la Banca Popolare di Sondrio, Ag. n. 11 sul conto corrente bancario per € 168.425 e sul conto

deposito a tempo per € 600.000, oltre a quelle sul conto corrente postale per € 5.925.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così composto:

	<u>31.12.2025</u>	<u>31.12.2024</u>	<u>VARIAZ.</u>
Patrimonio	445.941	445.941	= =
Avanzi degli esercizi precedenti	1.302.171	1.263.444	38.727
Disavanzo dell'esercizio	<u>(22.499)</u>	<u>38.727</u>	<u>(61.226)</u>
	<u>1.725.613</u>	<u>1.748.112</u>	<u>(22.499)</u>

Le movimentazioni della voce sono dettagliate dalla tabella allegata n. 2.

Debiti

I debiti totali di € 217, si riferiscono per € 168 alle ritenute e per € 49 ai contributi sul compenso del collaboratore, versati a gennaio 2026.

* * *

Ricavi

I ricavi caratteristici ammontano a € 28.396 e si riferiscono alle liberalità percepite nell'esercizio.

Altri ricavi

La voce, pari a € 42.708, si riferisce per € 10.411 a contributi pervenuti alla Fondazione, per € 7.200 all'affitto del locale sito in Piazza Gerusalemme stipulato con la società Febo S.p.A., per € 18.025 a ricavi vari e per € 7.072 ai contributi, ex D.L. n. 225 del 29/12/10, convertito dalla Legge n. 10 del 26/02/11, "Quote 5 x 1000" per l'anno 2024.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La posta di € 16.983 si riferisce per € 9.406 alle spese relative al gasolio per riscaldamento e per € 7.577 a materiale vario e di consumo.

Costi per servizi

La voce, pari a € 75.732, comprende: elettricità per € 2.212, acqua per € 1.509, spese

internet per € 826, assicurazioni immobili per € 4.442, manutenzioni e riparazioni per € 32.387, spese condominiali per € 1.160, compensi collaboratori per € 8.868, prestazioni professionali per € 4.715, servizi vari per € 19.322, spese postali e bancarie per € 291.

Ammortamento dell'esercizio

La posta, pari a € 1.864, si riferisce all'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, come dettagliato nella tabella 1.

Oneri diversi di gestione

La voce somma € 3.787 e comprende IMU per € 786, imposte consortili per € 250, imposta di registro per € 120, libri e pubblicazioni per € 1.129 e spese varie per € 1.502.

Imposte dell'esercizio

La voce, pari a € 2.229, accoglie il carico fiscale IRES stimato per l'esercizio.

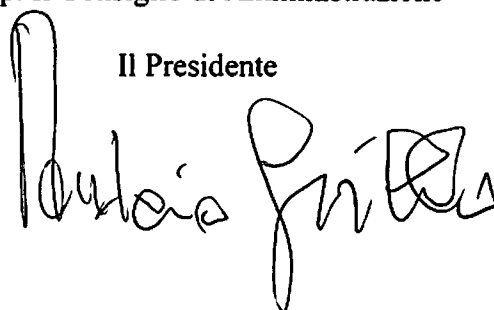
* * *

Vi invitiamo ad approvare il bilancio dell'esercizio in commento e proponiamo di coprire il disavanzo di € 22.499 con la riserva "avanzi degli esercizi precedenti" di maggiore entità.

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Dr. Antonio Grillo)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Antonio Grillo', is written over the printed name 'Il Presidente'.

FONDAZIONE ANTONIO E GIANNINA GRILLO ONLUS

Sede in Milano - Piazza Gerusalemme n. 3

Codice Fiscale 97294650151

* * *

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2025

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, che si presenta per l'approvazione unitamente alla nota integrativa e alla relazione dei Revisori dei Conti presenta un disavanzo di gestione, al netto delle imposte e degli ammortamenti, di € 22.499,00.

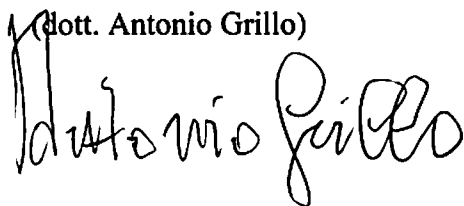
Durante l'esercizio sono state attivate le iniziative deliberate in sede di approvazione del bilancio preventivo 2025 relative ad attività culturali e sportive e corsi di formazione e contratti di varia natura.

Nell'invitarvi ad approvare il Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2025, si propone di coprire il disavanzo dell'esercizio di € 22.499,00 mediante utilizzo della riserva "Avanzi degli esercizi precedenti" di maggiore entità.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

(Dott. Antonio Grillo)



SPAZIO ANNULLATO

FONDAZIONE ANTONIO E GIANNINA GRILLO ONLUS

Sede in Milano - Piazza Gerusalemme n. 3

Codice Fiscale 97294650151

* * *

RELAZIONE DEI REVISORI LEGALI SUL BILANCIO CONSUNTIVO

AL 31 DICEMBRE 2025

Egregi Signori,

abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio dell'esercizio della Fondazione Antonio e Giannina Grillo (di seguito "la Fondazione) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025 e dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e della nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio dell'esercizio, che corrisponde ai contenuti delle scritture contabili dell'ente, fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31/12/2025 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di formazione. Il bilancio accerta un disavanzo di €. 22.499,00 dopo gli ammortamenti e imposte e si compone in sintesi delle seguenti risultanze:

Attività:

Immobilizzazioni materiali	€	951.330
Crediti	€	150
Disponibilità liquide	€	<u>774.350</u>
Totale attività	€	<u>1.725.830</u>

Passività:



Debiti tributari	€	168
Debiti vs. istituti previdenziali	€	49
Patrimonio	€	445.941
Avanzi esercizi precedenti (Riserva)	€	1.302.171
(Disavanzo) dell'esercizio	€	<u>(22.499)</u>
Totale passività	€	<u>1.725.830</u>

Il Conto Economico evidenzia:

Valore della produzione	€	71.104
Costi della produzione	€	(98.366)
Proventi finanziari	€	6.992
Imposte dell'esercizio	€	<u>(2.229)</u>
Disavanzo dell'esercizio	€	<u>(22.499)</u>

L'andamento dell'attività svolta nel corso dell'esercizio è illustrata dalla relazione del Consiglio di Amministrazione.

Per quanto di nostra competenza diamo atto che:

- tutte le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c. sono contenute nella nota integrativa e relative tabelle allegata al bilancio;
- le immobilizzazioni materiali sono iscritte al valore di apporto e/o acquisto, stante la natura delle stesse il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di procedere al conteggio degli ammortamenti solamente per gli impianti e mobili e arredi.
- Giova inoltre segnalare che i valori di carico dei beni immobili a suo tempo conferiti o successivamente acquisiti, confrontati con la stima a valori correnti, effettuata da un noto professionista esperto della materia, sono risultati sostanzialmente allineati ai valori di carico; in particolare i

h



fabbricati da, valore di carico, € 921.320 a, valore di stima, € 920.457,
mentre i terreni da, valore di carico, € 15.494 a, valore di stima, €
34.066,80;

- l'esercizio sconta un carico fiscale pari a € 2.229,00;
- le disponibilità liquide, giacenti presso la Banca Popolare di Sondrio di
via Roentgen n. 1 Milano, ammontano a € 168.425 sul conto corrente e a
€ 600.000 sul conto deposito.

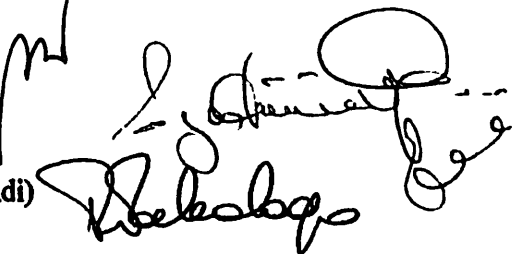
Vi invitiamo perciò, atteso che non sussistono impedimenti, alla
approvazione del bilancio della Fondazione chiuso al 31.12.2025, a
deliberare in merito allo stesso, relativi allegati e a coprire il disavanzo
dell'esercizio di € 22.499,00 mediante utilizzo della riserva "Avanzi degli
esercizi precedenti" di maggiore entità.

I REVISORI

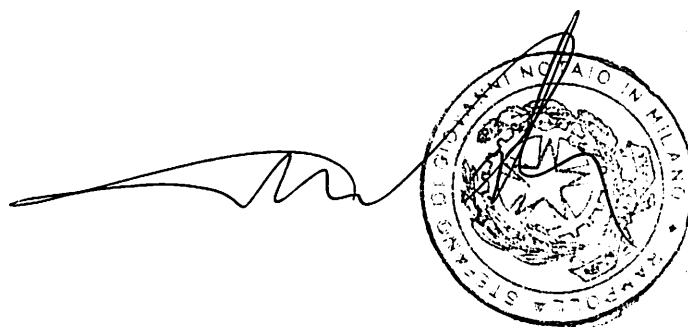
(Dr. Fabio Bellet)

(Dr. Agostino Giorgi)

(Dr.ssa Patrizia Paleologo Oriundi)



Antonio Sabatino A. Grillo



SPAZIO ANNULLATO

Allegato "B" all'atto in data 26-2-2026 n. 71767/21205 rep.

Statuto della Fondazione
**"Fondazione Antonio e Giannina Grillo
- Ente del Terzo Settore"**

Art.1 – Denominazione, sede e soci fondatori

La Fondazione assume la denominazione di:

"Fondazione Antonio e Giannina Grillo - Ente del Terzo settore"

ovvero, in forma abbreviata,

"Fondazione Antonio e Giannina Grillo - ETS"

(di seguito la "**Fondazione**").

Di tale denominazione farà uso negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

La Fondazione ha la propria sede legale in Milano (MI), all'indirizzo determinato dal Consiglio di Amministrazione e pubblicato nelle forme di legge.

La Fondazione è stata costituita per iniziativa del fondatore Salvatore Gerardo Grillo e sono soci fondatori i signori:

- Salvatore Gerardo Grillo;
- Giannina Guerrazzi Grillo;
- Antonio Sabatino Gerardo Grillo.

Art.2 - Scopi

La Fondazione ha per scopo esclusivo il perseguimento di finalità di civiche, solidaristiche, culturali e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via principale di attività di interesse generale, ed in particolare attraverso l'istituzione di un centro di aggregazione giovanile per la promozione e l'erogazione di servizi, di accoglienza ed ospitalità aventi finalità educative e formative, di studio, e ricreazione per giovani e studenti, nonché di raccoglimento spirituale. La prestazione di detti servizi potrà essere subordinata alla corresponsione di specifiche indennità esclusivamente destinate alla copertura dei costi occorsi per la prestazione dei servizi stessi.

La Fondazione potrà operare autonomamente od in collaborazione con enti ed istituzioni pubbliche nonché con fondazioni, associazioni, imprese e singoli cittadini.

In relazione a quanto sopra, la Fondazione si propone di offrire alla comunità un contributo di iniziative culturali e religiose alla luce del Vangelo, secondo l'insegnamento di San Giovanni Bosco e del suo figlio spirituale Don Francesco Beniamino Della Torre, sacerdote salesiano, attraverso lo svolgimento delle specifiche attività meglio precisate nel successivo art. 3.

La Fondazione non ha scopo di lucro, ed è soggetta - per tutta la sua durata - al divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o "capitale", il tutto come previsto dall'art. 8 del CTS.

Art.3 - Attività

Per il perseguimento dello scopo quale sopra determinato, la Fondazione esercita in via principale le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, del Decreto Legislativo 3 luglio

2017, n. 117 (d'ora innanzi anche "**D.Lgs. 117/2017**" o "**CTS**");

1) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003 n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (di cui all'art. 5, comma 1, lett. d) del CTS);

2) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del CTS (di cui all'art. 5, comma 1, lett. i) del CTS);

3) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso (di cui all'art. 5, comma 1, lett. k) del CTS);

4) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa (di cui all'art. 5, comma 1, lett. l) del CTS);

5) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106 (di cui all'art. 5, comma 1, lett. p) del CTS).

Nell'ambito delle attività di interesse generale sopra indicate, in particolare, la Fondazione si propone di gestire direttamente e di sostenere attività culturali promosse in prima persona ed in collaborazione e convenzione con Enti Privati e Pubblici, nazionali ed internazionali, mediante lo svolgimento - nello specifico - delle seguenti attività:

(i) il sostegno e la partecipazione ad attività culturali, religiose e di ricerca del senso religioso e del senso alla vita;

(ii) la promozione, la cura e l'edizione, anche in concorso con altri, di pubblicazioni, con esclusione della pubblicazione di quotidiani e dei periodici ad essi assimilati ai sensi della vigente normativa in materia;

(iii) l'organizzazione di convegni, di seminari, di mostre, di attività teatrali, musicali e sportive, e di ogni altra manifestazione culturale e religiosa idonea;

(iv) la gestione di spazi fisici (sale studio, aule, spazi ricreativi) volti all'accoglienza di studenti, giovani e in genere persone in situazioni di disagio, con organizzazione di attività di formazione e supporto scolastico e/o lavorativo;

(v) l'attività di formazione, di addestramento pratico e di organizzazione e implementazione di programmi di inserimento o reinserimento lavorativo a favore di persone svantaggiate o con disabilità.

La Fondazione può esercitare attività diverse da quelle sopra elencate, purché secondarie e strumentali rispetto ad esse e secondo i criteri e i limiti di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ai sensi dell'art. 6 del d.lgs. n. 117/2017.

Nei limiti sopra indicati, l'individuazione di tali ulteriori attività secondarie e strumentali è rimessa al Consiglio di Amministrazione.

Art.4 - Patrimonio e Mezzi finanziari

Il Patrimonio dell'Ente è costituito dai beni conferiti dai fondatori in sede di costituzione, indicati nell'atto costitutivo, nonché da:

1. beni mobili ed immobili di proprietà dell'Ente;
2. eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;
3. eventuali donazioni, lasciti od erogazioni non destinate all'immediato utilizzo o espressamente destinate a patrimonio dal donatore.

L'Ente provvede al raggiungimento dei propri fini statutari attraverso i seguenti mezzi:

1. rendite del patrimonio;
2. donazioni, elargizioni e legati di Enti pubblici e privati, di Società e di persone fisiche;
3. rette, tariffe, proventi o contributi dovuti da enti pubblici o privati per l'esercizio delle attività di interesse generale e dalle attività diverse di cui all'art. 6 del D.Lgs. 117/2017;
4. contributi da fund-raising, di enti sostenitori e di Associazioni non-profit che sostengono la Fondazione;
5. raccolta fondi ai sensi delle previsioni del D.Lgs 117/2017.

Il patrimonio della Fondazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività della Fondazione ai fini dell'esclusivo perseguimento delle sopra citate finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi.

Art.5 - Organi e Organismi

La Fondazione si compone di organi istituzionali e funzionali, nonché organismi:

a. Organi istituzionali:

Presidente del Consiglio di Amministrazione, Consiglio di Amministrazione e Organo di controllo;

b. Organi funzionali, se istituiti:

Direttore;

c. Organismi, se istituiti:

Comitato Scientifico.

Art. 6 - Il Presidente della Fondazione

Il Presidente è eletto dal Consiglio di Amministrazione tra i suoi componenti vitalizi e dura in carica vita natural durante.

Il Presidente ha la direzione della Fondazione e cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio. A lui spetta la rappresentanza legale della Fondazione nei confronti dei terzi ed in giudizio, con facoltà di rilasciare procure speciali e di nominare avvocati e procuratori alle liti.

Il Consiglio di Amministrazione può comunque delegare in via continuativa al Presidente o ad altri suoi membri, in tutto o in parte, i propri poteri.

In particolare, il Presidente:

- a. convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, determina l'ordine del giorno delle sedute e sovrintende alla esecuzione delle determinazioni del Consiglio;
- b. ha la legale rappresentanza dell'ente di fronte ai terzi, agisce e resiste avanti a qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale, nominando avvocati;
- c. esercita tutte le funzioni ed i poteri che il Consiglio di Amministrazione gli delega, nei limiti e con le modalità individuati con specifica deliberazione di Consiglio, assunta e depositata nelle forme di legge;
- d. in caso di urgenza può adottare provvedimenti di gestione di competenza del Consiglio stesso, rendendo noti i provvedimenti assunti nella prima seduta consiliare utile e salva la ratifica degli stessi da parte del Consiglio nella detta prima riunione utile;
- e. cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese pubbliche e private e altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole iniziative della Fondazione;
- f. propone al Consiglio la nomina, qualora ritenuta opportuna, del Direttore Generale della Fondazione.

Il Consiglio di Amministrazione può nominare fra i suoi componenti un Presidente Onorario esclusivamente con funzione vicaria del Presidente, per sostituirlo in caso di sua assenza o impedimento.

In caso di urgenza, assenza o impedimento per qualsiasi causa del Presidente, le sue funzioni saranno esercitate dal Presidente Onorario, se nominato, o da altro membro vitalizio del Consiglio, appositamente designato dal Consiglio stesso; nei confronti dei terzi, l'intervento di quest'ultimo Consigliere costituisce prova dell'assenza o impedimento del Presidente.

Art. 7 - Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero di membri variabile da tre a quindici, compreso il Presidente.

Del Consiglio di Amministrazione fanno parte a vita i tre fondatori (i “**Consiglieri vitalizi**”), mentre - salvo dimissioni, morte o revoca - i restanti Consiglieri (i “**Consiglieri non vitalizi**”) restano in carica fino all'approvazione del bilancio al terzo esercizio successivo alla loro nomina e possono essere rinominati.

All'elezione dei Consiglieri non vitalizi provvedono i Consiglieri vitalizi con deliberazione presa a maggioranza, provvedendo contestualmente a determinare il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

I Consiglieri vitalizi si riservano altresì il diritto per l'ipotesi di morte, dimissioni o altra causa di cessazione dalla carica, di designare ciascuno il proprio successore, come Consigliere, la cui carica avrà pure durata vitalizia.

Qualora un Consigliere vitalizio cessi dalla propria carica per qualunque ragione senza aver provveduto alla designazione del proprio successore vitalizio, vi provvederà, al suo posto, il più anziano dei Consiglieri vitalizi.

Se durante il mandato dovesse venire meno, per qualsiasi ragione, un Consigliere non vitalizio, i Consiglieri vitalizi devono procedere al

reintegro dei Consiglieri non vitalizio mancante, con deliberazione presa a maggioranza, entro 90 giorni dal verificarsi dell'evento.

I Consiglieri non vitalizi così nominati restano in carica fino a scadenza naturale del Consiglio di Amministrazione.

La carica di Consigliere è gratuita.

Art. 8 - Decadenza ed esclusione

I membri non vitalizi del Consiglio di Amministrazione decadono dalla carica dopo tre assenze consecutive ingiustificate.

Sono cause di esclusione del Consiglio di Amministrazione:

- il mancato rispetto delle norme statutarie e dei regolamenti eventualmente emanati;
- l'aver compiuto atti che arrechino danno al patrimonio o all'immagine della Fondazione;
- il verificarsi di una delle condizioni di incompatibilità.

La decadenza è pronunciata dai Consiglieri vitalizi a scrutinio segreto e a maggioranza assoluta, con provvedimento motivato, su proposta fatta dal Presidente o da almeno due Consiglieri vitalizi.

Art. 9 - Poteri

Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri di indirizzo e le competenze necessarie per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione, ed in particolare:

- predispone i programmi e gli obiettivi da perseguire e delibera sui programmi delle attività culturali, religiose, sanitarie e sportive;
- delibera in ordine all'accettazione di eredità, legati, donazioni e contributi;
- delibera su tutto quanto concerne i rapporti con i terzi ed in particolare sui contratti da stipularsi nell'interesse della Fondazione;
- delibera sulla elezione del Comitato Scientifico;
- nomina, ove opportuno, il Direttore Generale;
- approva il rapporto annuale programmatico e di attività, nonché i bilanci consuntivi e di previsione;
- delibera sulle proposte di modifica del presente statuto;
- approva eventuali regolamenti interni e di organizzazione;
- esamina lo stato dell'attività e la situazione economico-finanziaria;
- predispone ed approva il bilancio di esercizio e il bilancio sociale;
- delibera sullo scioglimento della Fondazione.

Il Consiglio, tenuto conto delle possibilità di bilancio, autorizza le iniziative scientifiche, culturali, religiose, sanitarie e sportive da perseguirsi dalla Fondazione secondo gli indirizzi elaborati dal Comitato Scientifico, se nominato.

I Consiglieri espletano le proprie funzioni collegialmente ma per specifiche attività e per esperienza comprovata, ad uno o più di essi, possono essere delegati i poteri di gestione ordinaria o funzioni operative di promozione, vigilanza, studio od altra specifica attività nei limiti individuati con propria deliberazione assunta e depositata nelle forme di legge.

Art. 10 - Riunioni del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione, convocato dal Presidente con l'invio dell'ordine del giorno, si riunisce per un minimo di due volte all'anno per l'approvazione del bilancio di previsione e del conto consuntivo.

Il Consiglio è convocato, su iniziativa del Presidente o su richiesta di almeno due Consiglieri vitalizi, mediante avviso scritto, a firma del Presidente, contenente data, ora e sede della riunione e l'elenco degli argomenti da trattare. La convocazione può avvenire a mezzo lettera raccomandata a.r. o posta elettronica da recapitarsi agli interessati almeno tre giorni prima della data stabilita per la seduta, ed almeno ventiquattro ore prima per le convocazioni di urgenza con telegramma, fax o posta elettronica.

Con la presenza di tutti i suoi membri ed all'unanimità, può decidere la trattazione di argomenti non iscritti nell'elenco della convocazione. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente del Consiglio stesso, ovvero, in caso di sua mancanza o impedimento, dal più anziano dei Consiglieri vitalizi presenti o, in mancanza di questi, da altro Consigliere designato dagli intervenuti. Per la validità delle deliberazioni del Consiglio - salvo quanto indicato al comma che segue - è richiesta la maggioranza dei voti dei suoi componenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Le proposte di modifica del presente statuto sono deliberate dal Consiglio di Amministrazione con il voto favorevole di almeno due terzi dei membri in carica e voto favorevole del Presidente. Le proposte di trasformazione, di fusione o di estinzione della Fondazione sono deliberate dal Consiglio di Amministrazione con il voto favorevole di almeno due terzi dei membri in carica e voto favorevole del Presidente.

La partecipazione alle riunioni del Consiglio può avvenire mediante mezzi di telecomunicazione, nei limiti di quanto eventualmente disposto dall'avviso di convocazione e con le modalità consentite da colui che presiede la riunione. Nell'avviso di convocazione può essere stabilito che la riunione del Consiglio si tenga esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione, omettendo l'indicazione del luogo fisico di svolgimento della riunione.

I verbali delle sedute del Consiglio e del Comitato Scientifico sono trascritti in separati registri e ciascuno di essi deve essere sottoscritto dal Presidente e dal Segretario; ciascun componente del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Scientifico ha diritto che nella verbalizzazione si facciano constatare eventuali motivazioni di voto da lui addotte. Detti registri possono essere consultati da ciascun componente del Consiglio di Amministrazione e dell'Organo di Controllo.

Le riunioni del Consiglio non sono pubbliche e ad esse partecipa, se nominato, il Direttore Generale dell'Ente, con funzioni di segretario verbalizzante, che può esprimere, su richiesta, pareri consultivi, non vincolanti; tali pareri devono essere verbalizzati. Il Presidente può invitare alle sedute per chiarimenti o comunicazioni relativi agli argomenti da trattare, figure competenti, interne od esterne della Fondazione. A tali figure possono essere richiesti pareri consultivi, non vincolanti.

Art. 11 - Organo di Controllo

L'Organo di Controllo è obbligatorio e può essere monocratico o collegiale secondo le determinazioni assunte in sede di nomina.

I membri dell'Organo di Controllo sono nominati dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere non vincolante del Rettore dell'Università Bocconi di Milano, con il voto favorevole della maggioranza dei suoi componenti e restano in carica per tre esercizi fino all'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio. I suoi componenti possono essere riconfermati.

I componenti dell'Organo di Controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al comma 2, art. 2397 del Codice civile.

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'Organo di Controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo.

Le riunioni dell'Organo di Controllo sono validamente costituite quando, se previsto in modalità collegiale, è presente la maggioranza dei suoi componenti e le deliberazioni vengono prese a maggioranza dei presenti.

Le riunioni dell'Organo di Controllo collegiale possono tenersi mediante mezzi di telecomunicazione secondo quanto sopra previsto in tema di Consiglio di Amministrazione.

I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Nei casi previsti dalla legge, la fondazione nomina un revisore legale dei conti o una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro. Il revisore dura in carica tre anni e può essere riconfermato. L'Organo di Controllo e il revisore possono assistere alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

L'Organo di Controllo cura la tenuta del libro relativo alle proprie adunanze e delle deliberazioni; detto libro può essere consultato da ciascun componente del Consiglio di Amministrazione e dell'Organo di Controllo.

Art. 12 - Il Direttore

Il Consiglio di Amministrazione può nominare un Direttore su proposta del Presidente tra i Consiglieri, tra i soggetti che collaborano con la Fondazione o tra soggetti esterni attraverso specifica selezione. Il Consiglio di Amministrazione con proprio atto determinerà prioritariamente i requisiti necessari, l'inquadramento giuridico e il trattamento economico. Esercita le funzioni di direzione dell'Ente, coordina la gestione complessiva e le attività delegate dal Consiglio di Amministrazione. Assume solo provvedimenti di ordinaria gestione all'interno delle attività a lui delegate dal Consiglio di

Amministrazione.

Art. 13 - Comitato Scientifico - Commissioni di studio e di lavoro

Per il raggiungimento degli scopi il Consiglio di Amministrazione può operare tramite la nomina di:

- (i) un Comitato Scientifico, il quale ha funzioni consultive ed è composto da un numero di membri variabile da un minimo di tre ad un massimo di quindici, nominati dal Consiglio di Amministrazione, che ne determina altresì il numero; i componenti dello stesso durano in carica cinque anni, sono rieleggibili e sono scelti fra studiosi che, per la loro attività di ricerca o per le funzioni svolte, risultino in possesso dei requisiti rispondenti alle finalità della Fondazione; e
- (ii) di Commissioni di studio e di lavoro composte da un numero illimitato di membri scelti tra persone che si siano distinte per iniziative sociali e culturali, studi e ricerche in ordine ai problemi emergenti e connessi agli scopi statutari o che abbiano concorso a migliorare l'attività della Fondazione.

I suddetti membri decadono automaticamente dall'incarico dopo tre assenze consecutive dalle riunioni delle rispettive commissioni o comitati e la relativa carica è gratuita.

Il Comitato Scientifico e le Commissioni di studio e di lavoro, ove nominati, sono organi consultivi ed operativi della Fondazione, opereranno su indicazione del Consiglio di Amministrazione e saranno concordi con lo stesso nella formulazione di piani di attività connessi alle finalità istituzionali, rendendo al Consiglio di Amministrazione conto del proprio operato.

I pareri del Comitato Scientifico e delle Commissioni non sono vincolanti.

Fa parte di diritto del Comitato Scientifico il Presidente del Consiglio di Amministrazione, che lo presiede, o, in sua vece, un Consigliere dallo stesso designato.

Le Commissioni di studio e di Lavoro sono presiedute dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o da un suo delegato.

Si precisa che salvo diversa disposizione dello statuto al comitato si applicano gli art. 24, 25 e 26 del CTS, per quanto applicabili.

Art. 14 - Volontariato

La Fondazione riconosce la funzione sociale delle attività di volontariato e ne favorisce l'apporto ed il coordinato utilizzo nell'interesse dei propri utenti anche in convenzione con altri Enti Non-profit. La Fondazione nello svolgimento delle proprie attività potrà avvalersi di volontari ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 117/2017. I volontari che svolgono l'attività in modo non occasionale saranno iscritti in un apposito registro, tenuto a cura del Consiglio di Amministrazione. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito dalla Fondazione tramite la quale svolge la propria attività volontaria. La Fondazione provvederà ad assicurare i volontari ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 117/2017.

L'attività del volontariato può essere regolata da apposito regolamento emanato dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 15 - Organismi di Sostegno

La Fondazione opererà per ottenere sostegno da altre Associazioni/ Fondazioni/Organizzazioni ed Enti, attraverso sinergie, protocolli di intesa, convenzioni, cooperazioni e collaborazioni. Può promuovere la costituzione di Enti Non-profit, anche con strutture indipendenti, che riportino chiaramente nel loro statuto finalità concordi, omogenee e complementari a quelle della Fondazione.

Art.16 - Codice Etico

La Fondazione dispone di un proprio Codice Etico che tutti i dipendenti e volontari devono seguire. Codice inscindibile della Fondazione sarà quello della trasparenza, mediante l'obbligo statutario di pubblicare annualmente il bilancio dell'Ente sul sito ufficiale. In base a tale codice, sarà resa pubblica la rendicontazione delle donazioni e del 5x1000, che saranno utilizzate esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali.

Art.17 - Gestione dei servizi

L'organizzazione dei servizi è improntata a criteri di economicità di gestione, di responsabilità, di efficacia, di efficienza, anche attraverso sinergie e collaborazioni.

Art. 18 - Esercizio Finanziario

L'esercizio finanziario della Fondazione ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Entro il mese dicembre di ogni anno il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio economico di previsione dell'esercizio successivo ed entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio il bilancio consuntivo relativo all'esercizio finanziario precedente, redatto e depositato ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 117/2017.

Il Consiglio di Amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse nella relazione di missione o in calce al rendiconto o nella nota integrativa.

Al superamento delle soglie di cui all'art. 14 del D.Lgs. 117/2017, il Consiglio di Amministrazione dovrà, altresì, predisporre il bilancio sociale da approvare ogni anno entro il 30 giugno. Il bilancio sociale sarà redatto e pubblicato ai sensi dell'art. 14, comma 1 del D.Lgs. 117/2017.

Il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche, culturali e di utilità sociale.

È in ogni caso vietata - per tutta la durata della Fondazione - la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali. Si applica l'art. 8 del D.Lgs. 117/2017.

Art.19 - Scioglimento

La Fondazione è costituita senza limitazioni di durata nel tempo.

In caso di estinzione/scioglimento dell'Ente, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1, D.Lgs. 117/2017 e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore secondo le disposizioni dell'Organo di Amministrazione o, in mancanza, alla Fondazione

Italia Sociale.

Art.20 - Norma Finale

Per quanto non contemplato nel vigente statuto, si osservano le disposizioni del Codice del Terzo Settore, del Codice Civile e le norme di legge vigenti in materia.

Milano, 26 febbraio 2026.

Firmato Stefano Rampolla

SPAZIO ANNULLATO

REGISTRAZIONE

☐	Atto nei termini di registrazione e di assolvimento dell'imposta di bollo ex art. 1-bis della Tariffa d.p.r. 642/1972.
☒	Atto registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Milano DP II, in data 04/03/2026 al n. 20595 serie 1T con versamento di € 400,00.

IMPOSTA DI BOLLO

L'imposta di bollo per l'originale del presente atto e per la copia conforme ad uso registrazione, nonché per la copia conforme per l'esecuzione delle eventuali formalità ipotecarie, comprese le note di trascrizione e le domande di annotazione e voltura, viene assolta, *ove dovuta*, mediante Modello Unico informatico (M.U.I.) ai sensi dell'art. 1-bis, Tariffa d.p.r. 642/1972.

La presente copia viene rilasciata:

☐	<u>In bollo:</u> con assolvimento dell'imposta mediante Modello Unico Informatico (M.U.I.).
☐	<u>In bollo:</u> con assolvimento dell'imposta in modo virtuale, in base ad Autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate di Milano in data 9 febbraio 2007 n. 9836/2007.
☐	<u>In bollo:</u> per gli usi consentiti dalla legge.
☒	<u>In carta libera:</u> per gli usi consentiti dalla legge ovvero in quanto esente ai sensi di legge.

COPIA CONFORME

☒	<u>Copia su supporto informatico:</u> il testo di cui alle precedenti pagine è conforme all'originale cartaceo, munito delle prescritte sottoscrizioni, ai sensi dell'art. 22 d.lgs. 82/2005, da trasmettere con modalità telematica per gli usi previsti dalla legge. Milano, data registrata dal sistema al momento dell'apposizione della firma digitale.
☐	<u>Copia cartacea:</u> la copia di cui alle precedenti pagine è conforme all'originale cartaceo, munito delle prescritte sottoscrizioni. Milano, data apposta in calce